

**DELIBERAZIONE n° 526 del 11/08/2016**

---

**SERVIZIO PROPONENTE: DIPARTIMENTO TERRITORIALE DI PREVENZIONE**

Allegati:

1. All. a) Schede Operative – PRP 2014-2018.
2. All. b) Scheda riepilogativa finanziamenti PRP 2014-2018.

Il Responsabile dell'Istruttoria  
Dr.ssa Maria Luisa Dionette

Il sottoscritto Direttore della struttura proponente, DICHIARA la presente proposta di deliberazione legittima, regolare sotto il profilo tecnico e contabile.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
Dott. Giuseppe Fadda

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali Legali certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Azienda dal 12/08/2016 al 26/08/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI  
Dr.ssa Antonina Daga

**OGGETTO: Approvazione del Piano Locale di Prevenzione 2014-2018.**

PROPOSTA N° 540 IN DATA 08.08.2016

Servizio: Dipartimento Territoriale di Prevenzione

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dr.ssa Maria Luisa Dionette

IL DIRIGENTE: Dott. Giuseppe Fadda

---

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO****PREMESSO**

- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/21 del 16.06.2015 è stato adottato il Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2014-2018, articolato in due sezioni (A-B), Sezione A) costituita da 24 Programmi che perseguono, attraverso le azioni previste, tutti gli Obiettivi Centrali, e quindi i Macro-Obiettivi, ricompresi nel Piano Nazionale della Prevenzione (PNP), Sezione B) costituiti dal piano di monitoraggio e valutazione del PRP (indicatori e valori attesi);
- che con la citata Deliberazione della Giunta Regionale si è previsto il finanziamento delle attività del PRP, con risorse derivanti da quote vincolate del Fondo Sanitario Regionale, per ciascuno degli anni di vigenza del Piano, a partire dall'annualità 2015;

**VISTA**

- la Determinazione del Direttore Generale della Sanità dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale n. 1140 del 02.11.2015 di adozione del modello organizzativo regionale per l'attuazione del PRP 2014-2018;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario della ASL n°5 di Oristano n. 899 del 23/12/2015, di adozione del modello organizzativo a livello locale per l'attuazione del Piano Regionale di Prevenzione 2014 – 2018;

**CONSIDERATO** che, al fine di sviluppare gli interventi e le modalità aziendali funzionali al conseguimento degli obiettivi di Prevenzione e Promozione della Salute definite nel Piano Regionale di Prevenzione 2014 – 2018, nella riunione del Gruppo di Coordinamento Aziendale tenutasi il 26.04.2016, sono state validate le schede operative contenenti le attività da svolgere a livello locale, predisposte dai referenti dei 24 Programmi;

**PRESO ATTO** che la citata Delibera della Giunta Regionale n. 30/21 del 16.06.2015, ha previsto di destinare specifiche risorse derivanti da quote vincolate del Fondo Sanitario Regionale, per ciascuno degli anni di vigenza del Piano, a partire dall'annualità 2015, per la complessiva attuazione delle attività programmate, demandando ad un successivo atto del Direttore Generale della Sanità l'allocazione delle medesime tra i diversi macro-obiettivi del PRP, per ciascuna delle predette annualità;

**RICHIAMATE** le determinazioni del Direttore Generale della Sanità, con le quali si è provveduto a ripartire tra le ASL della Sardegna le risorse disponibili nel Bilancio Regionale 2015 per l'attuazione delle attività programmate nel PRP 2014-2018, allegate al presente atto sotto la lettera b), per farne parte integrante e sostanziale;

**PRESO ATTO** che ciascun referente nominato per l'attuazione dei singoli Programmi definiti dal PRP, ha trasmesso al Direttore del Dipartimento le relative schede operative, integrate con le modalità di conseguimento dei prescritti obiettivi e le corrispondenti risorse finanziarie messe a disposizione dalla Giunta Regionale, per la realizzazione dei 24 Programmi del Piano Regionale di Prevenzione 2014 – 2018;

**RITENUTO** dunque

- di dover procedere all'attuazione delle attività descritte nelle relative schede operative definite nel Piano Regionale di Prevenzione 2014 – 2018, allegate al presente atto sotto la lettera a), per farne parte integrante e sostanziale, integrate con le attività da svolgere a livello locale, predisposte dai referenti dei 24 Programmi, attraverso l'approvazione del Piano Locale della Prevenzione;
- di dover conferire mandato al Direttore del Dipartimento di Prevenzione per l'attuazione delle azioni previste a livello locale;

**VISTA** la L.R. n. 10/06;

**VISTA** la L.R. n. 3 del 07.08.2009;

Per i motivi esposti in premessa;

Con i pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario facenti le funzioni di cui all'art. 9 comma 7 della Legge Regionale 17 novembre 2014, n. 23;

#### **DELIBERA**

- 1. Di approvare** il Piano Locale di Prevenzione, predisposto attraverso le 24 schede operative, allegate al presente atto sotto la lettera a), per farne parte integrante e sostanziale, redatte dai referenti dei corrispettivi Programmi per l'attuazione del Piano Regionale della Prevenzione 2014 - 2018;
- 2. Di dare mandato** al Direttore del Dipartimento di Prevenzione per l'attuazione delle azioni previste a livello locale, descritte nelle allegate schede, sotto la lettera a), al fine di rendere operativo il Piano Regionale della Prevenzione 2014 - 2018;
- 3. Di trasmettere** il presente atto al Servizio Affari Generali e Legali, al Servizio Bilancio, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione per l'esecuzione degli atti correlati di rispettiva competenza, al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica e alla Direzione Generale della Sanità, Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico, della Regione Autonoma della Sardegna.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**Dott.ssa Maria Giovanna Porcu**

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
**Dott. Luciano Oppo**

**IL DIRETTORE SANITARIO**  
**Dott. G. Andrea Ruiu**